

Prot. Comune di Capena

n. _____ del _____

AL RESPONSABILE SERVIZI AREA 3
LL.PP. Ambiente e Manutenzioni
del Comune di Capena
Arch. Emiliano Di Giambattista

ALLA GIUNTA COMUNALE
del Comune di Capena

e, per conoscenza:

AL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Cristiana MICUCCI

AI CONSIGLIERI COMUNALI
del Comune di Capena

opec281.20160624130414.27934.07.1.68@pec.aruba.it

(protocollo.comunedicapena@legalmail.it)

OGGETTO: Nuova installazione "Stazione radio base" Wind Telecomunicazioni S.p.A.

- Diritto all'informazione ex art. 43, comma 2 TUEL ed art. 25 del Regolamento Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari – Con risposta scritta;
- Interrogazione ex art. 43, c. 3, TUEL ed art. 27 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari – Con risposta scritta.

Il giorno 10 giugno 2016, sono iniziati i lavori in Capena, via Morlupo Snc – Località Monte Proveto, per la realizzazione ed installazione di una STAZIONE RADIO BASE, commissionata dalla WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.a. (foto 1, 2, 3 e 4)

LAVORI DI <u>INSTALLAZIONE DI UNA STAZIONE RADIO BASE - VIA MORLUPPO S.N.C.</u>	
PERMESSO DI COSTRUIRE N° _____	IN DATA _____
ENUNCIA INIZIO ATTIVITA' N° <u>259</u> ID PEG _____	IN DATA <u>28/10/2015</u>
PROPRIETARIO <u>WIND</u> - <u>1354421781.1701893900.1166048273764</u>	
PROGETTISTA <u>ING. ANDREA DI MATTIA</u>	
COMMITTENTE <u>WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.</u>	
DIRETTORE DEI LAVORI <u>ING. GIANLUCA PERRONE</u>	
DIREZIONE CANTIERE <u>CODARI ALBERTO</u>	
ASSISTENTE TECNICO <u>TARQUINI ANGELO</u>	
RESPONSABILE della SICUREZZA <u>ING. GIANLUCA PERRONE</u>	
COORDINATORE della PROGETTAZIONE <u>ING. GIANLUCA PERRONE</u>	
COORDINATORE DEI LAVORI <u>ING. GIANLUCA PERRONE</u>	
CALCOLATORE STATICO <u>ING. GIANLUCA PERRONE</u>	
COLLAUDATORE IN CORSO D'OPERA <u>ING. TEODORO DE RIGGI</u>	
IMPRESA DI COSTRUZIONE <u>HUAWEI TECHNOLOGIES ITALIA S.p.A.</u>	
SUBAPPALTI <u>VALTELLINA S.p.A. - AD TELECOMUNICAZIONI S.p.A. - SITES S.p.A. - TIOCCI S.p.A.</u>	
IMPIANTO ELETTRICO <u>ING. ANDREA DI MATTIA</u>	
IMPIANTO IDRAULICO _____	
IMPIANTO GAS METANO _____	
N° PRESUNTO DI LAVORATORI SUL CANTIERE <u>5</u>	
N° PREVISTO DI IMPR. E LAV. AUT. SUL CANTIERE <u>5</u>	
IMPORTO LAVORI <u>€ 20.000,00</u>	
INIZIO LAVORI <u>10/06/2016</u>	FINE LAVORI <u>30/07/2016</u>

foto 1



foto 2



foto 3

MOVIMENTO5STELLE.IT



foto 4

Si tenga in considerazione che nelle immediate vicinanze, guarda caso sul terreno dello stesso proprietario, insiste già da moltissimi anni un'analogha Stazione Radio Base (foto 5), che all'epoca ha suscitato nella popolazione residente nella zona una forte preoccupazione.



foto 5

Con **delibera di Consiglio Comunale n. 5/2007**, ai sensi della Legge n. 36/2001 – articolo 8 comma 6 – che testualmente recita “6. I comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici”, è stato approvato il “**Regolamento Comunale per l'installazione, il monitoraggio e la localizzazione degli impianti di telefonia mobile operanti nell'intervallo di frequenza compresa tra 0 Hz e 300 GHz**” (d'ora in poi Regolamento).

La norma *de qua*, tra l'altro, detta semplici regole a cui attenersi, ovvero:

Art. 1 – Ambito di applicazione. Comma 2, “*Il Regolamento, nel rispetto della normativa vigente, detta la disciplina, le procedure finalizzate alla localizzazione e distribuzione sul territorio degli impianti per la telefonia mobile, il rilascio di Permessi a Costruire e/o D.I.A. e autorizzazioni per l'installazione delle relative antenne e infrastrutture, il monitoraggio, la mappatura e controllo dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici e gli eventuali interventi di risanamento, delocalizzazione e razionalizzazione delle installazioni, tenuto conto della pluralità delle fonti di emissione elettromagnetica.*”

Art. 2 - Obiettivi. Comma 1, “... il Comune intende assicurare: a) il corretto insediamento degli impianti di telefonia mobile; b) la prevenzione e la tutela della popolazione dalle emissioni elettromagnetiche; c) la salvaguardia dell'ambiente.

Comma 3, “*Il comune si fa carico di ogni opportuna iniziativa per una corretta informazione della popolazione*”;

Art. 17, comma 7 – “*I dati delle misure forniti e validati da ARPA Lazio devono essere a disposizione delle Autorità competenti per la vigilanza, registrati e pubblicizzati a cura del Comune anche attraverso la rete civica in modo che possa essere letto da parte dei cittadini l'andamento delle emissioni*”;

Art. 20 - Informazione e formazione, “*Il Comune, in collaborazione con gli Enti preposti, promuove ed organizza iniziative di informazione della cittadinanza e di divulgazione dei dati relativi al monitoraggio dei campi elettromagnetici, nonché interventi di formazione rivolti in particolare agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori*”.

Pertanto **si interrogano i destinatari della presente**, ognuno per la propria parte di competenza:

1. se, come prevede l'**art. 4 – Insediamento ambientale** del Regolamento, il Gestore del costruendo impianto ha proposto la migliore soluzione architettonica e se tale soluzione sia stata concordata con gli Uffici Comunali preposti;
2. se, come prevede l'**art. 6 – Localizzazione, comma 6** del Regolamento, gli Uffici comunali preposti hanno valutato il possibile utilizzo di aree, edifici e infrastrutture esistenti di carattere pubblici esistenti nella zona richiesta dal Gestore;
3. se, come prevede l'**art. 6 – Localizzazione, comma 7** del Regolamento, gli Uffici comunali preposti hanno valutato la possibile *riunificazione degli impianti* nel caso in cui, nell'ambito dei 100 metri, vi siano già impianti esistenti;
4. se, come prevede l'**art. 8 – Programmi Triennali delle installazioni** del Regolamento, la richiesta d'installazione *de qua* rientra nel Programma Triennale delle installazioni che ciascun Gestore di telefonia deve trasmettere agli Uffici comunali preposti, il cui fine è quello, di concerto con l'Amministrazione, della razionalizzazione e dell'ottimizzazione degli interventi anche attraverso la condivisione di siti e l'individuazione e messa a disposizione di aree ed immobili pubblici;

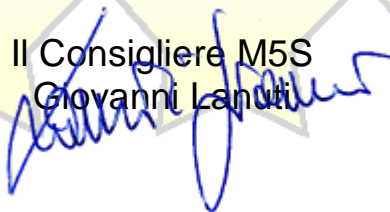
5. se, come prevede il combinato disposto dell'**art. 5 – Impianti tecnologici** e dell'**art. 9 – Valutazione dei Programmi Triennali, comma 6** del Regolamento, che **equipara ad ogni effetto una Stazione Radio Base**, quale impianto tecnologico privato di interesse pubblico, ad **opera di urbanizzazione primaria**, i citati Programmi Triennali sono stati trasmessi alla Giunta Comunale in sede di approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche al fine di verificarne la compatibilità ed, in caso positivo, se sono stati successivamente trasmessi, unitamente al Piano OO.PP., al Consiglio Comunale per l'approvazione;
6. se, come prevede il **Capo V – Catasto, monitoraggio e controllo** del Regolamento, gli Uffici comunali preposti hanno:
 - a. predisposto il "*catasto degli impianti*" (**art. 15**) nonché curato l'aggiornamento cartografico dello stesso con le localizzazioni degli impianti esistenti e di quelle previste nel territorio;
 - b. realizzato ed aggiornato periodicamente la "*mappatura del fondo elettromagnetico*" (**art. 16**);
 - c. richiesto agli Enti competenti (A.R.P.A. LAZIO, U.S.L.) il controllo, con cadenza annuale, degli impianti presenti sul territorio comunale, il cui costo di effettuazione, peraltro, deve essere garantito dai singoli Gestori di telefonia attraverso la sottoscrizione, al momento dell'autorizzazione, di una polizza fideiussoria *ad hoc* (**art. 17**).

Ad una prima analisi, sembrerebbe che nessuna delle prescrizioni previste dal Regolamento sia stata rispettata, almeno fino ad oggi, e pertanto si richiedono esauritive spiegazioni in merito.

Si porgono cordiali saluti

Capena, 24.06.2016

Il Consigliere M5S
Giovanni Lanuti



MOVIMENTO5STELLE.IT